



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

DECRETO N. 446/2020

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTO l’art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, con il quale è istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, il *Fondo per le politiche giovanili* (di seguito “*Fondo*”);

VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, che ha, tra l’altro, attribuito al Presidente del Consiglio dei ministri le funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche giovanili;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri, e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”, e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 aprile 2019, che adegua l’organizzazione interna del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale (di seguito “*Dipartimento*”);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 ottobre 2019, registrato alla Corte dei conti in data 25 ottobre 2019 al n. 2026, con il quale al dott. Flavio Siniscalchi è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale;

VISTA la Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione per l’anno 2019 del Dipartimento, in data 19 febbraio 2019;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 dicembre 2018, di approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno 2019, che ha assegnato al capitolo 853 “*Fondo per le politiche giovanili*” del bilancio





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, nell'ambito del CdR n. 16 "*Gioventù e Servizio civile nazionale*", una dotazione finanziaria di euro 37.321.529,00;

VISTO il Bando "Fermenti 2019" (di seguito Bando), emanato da Capo del Dipartimento *pro tempore* in data 30 marzo 2019, rivolto alla concessione di finanziamenti pubblici a progetti aventi rilevanza sociale presentati da Associazioni temporanee di scopo (ATS) e da Gruppi informali;

VISTO in particolare l'art. 4 del citato Bando che stabilisce la dotazione finanziaria per l'attuazione della misura, in complessivi euro 15.950.000,00;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento n. 176 in data 26 febbraio 2020, con il quale è stata approvata la graduatoria preliminare del Bando Fermenti;

VISTO il successivo decreto del Capo del Dipartimento n. 212 in data 5 marzo 2020, con il quale è stata approvata la graduatoria preliminare del Bando Fermenti sostitutiva di quella approvata con il riferito decreto n. 176/2020;

DATO ATTO che la graduatoria preliminare di cui al decreto n. 212/2020 è distinta per le due tipologie di soggetti proponenti (Gruppi informali - GI e Associazioni temporanee di scopo - ATS) e ordinata per punteggio decrescente e contiene gli elenchi delle proposte valutate idonee al successivo sviluppo (Tab. A-GI e Tab. A-ATS), cui è attribuito un punteggio di merito pari o superiore a 70 centesimi, di quelle non idonee allo sviluppo (Tab. B-GI e Tab. B-ATS), cui è attribuito un punteggio di merito inferiore a 70 centesimi, e di quelle escluse perché inammissibili con indicazione della causa di esclusione (Tab. C-GI e Tab. C-ATS);

CONSIDERATO che la proposta progettuale presentata da Unione Nazionale Cooperative Italiane - U.N.C.I. Federazione Calabria, in qualità di Capofila della costituenda ATS con IDROTECH Società Cooperativa Sociale, è stata dichiarata inammissibile e, quindi, esclusa dalla procedura ed inserita nella relativa Tabella (Tab. C-ATS) al progressivo n. 82;

VISTO il ricorso numero R.G. 2182/2020, con istanza di sospensiva, proposto da Unione Nazionale Cooperative Italiane - U.N.C.I. Federazione Calabria e IDROTECH Società Cooperativa Sociale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, per l'annullamento del decreto n. 212 in data 5 marzo 2020, avente ad oggetto la graduatoria preliminare delle proposte progettuali presentate in relazione al Bando "Fermenti 2019";

VISTA l'ordinanza n. 2836 del 17 aprile 2020 con cui il T.A.R. Lazio, sezione Prima Quater, ha accolto la riferita istanza cautelare e, per l'effetto, ha ammesso "... *con riserva, parte ricorrente alla graduatoria preliminare*" fissando, per la trattazione di merito del ricorso,





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

l'udienza pubblica in data 23 febbraio 2021;

VISTO altresì il ricorso numero R.G. 3517/2020 proposto innanzi al Consiglio di Stato dal Dipartimento per l'annullamento e/o la riforma della predetta ordinanza cautelare del T.A.R. Lazio n. 2836/2020;

VISTA l'ordinanza n. 2851 del 22 maggio 2020 con cui il Consiglio di Stato, sezione Quarta, ha respinto l'appello proposto dal Dipartimento ritenendo, tra l'altro, che "... *la ricorrente debba essere riammessa alla procedura, restando impregiudicata la successiva valutazione del progetto da parte dell'amministrazione*";

VISTA la nota prot. DGSCU n. 17433, in data 22 maggio 2020, con cui il Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale ha invitato il Presidente della Commissione per la valutazione dei progetti presentati nell'ambito del Bando Fermenti 2019, a convocare la Commissione medesima al fine di dare attuazione al dispositivo dell'ordinanza n. 2851/2020;

VISTA la nota del Presidente della Commissione di valutazione, acquisita in data 3 giugno 2020, con prot. DGSCU n. 18386, con la quale è stato trasmesso il verbale della seduta del 1° giugno 2020, corredato dai relativi allegati;

VISTO il punteggio di 56/100, attribuito alla proposta progettuale presentata da U.N.C.I. Federazione Calabria, in qualità di Capofila della costituenda ATS con IDROTECH Società Cooperativa Sociale, all'esito della valutazione della Commissione, di cui al verbale della seduta del 1° giugno 2020;

RAVVISATA la necessità, all'esito della predetta valutazione, di inserire nell'elenco delle proposte presentate dalle Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) valutate non idonee allo sviluppo (Tab. B-ATS) la proposta progettuale presentata da U.N.C.I. Federazione Calabria, in qualità di Capofila della costituenda ATS con IDROTECH Società Cooperativa Sociale;

DECRETA

Art. 1

1. La proposta progettuale presentata dalla Unione Nazionale Cooperative Italiane - U.N.C.I. Federazione Calabria, in qualità di Capofila della costituenda ATS con IDROTECH Società Cooperativa Sociale, è inserita nell'elenco delle proposte presentate dalle Associazioni Temporanee di Scopo – ATS valutate non idonee allo sviluppo (Tab. B-ATS) al numero progressivo 45bis con il punteggio di 56/100.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

2. Il presente decreto viene pubblicato esclusivamente sul sito istituzionale <https://www.politichegiovanilieserviziocivile.gov.it/> e sul sito dedicato all'iniziativa www.fermenti.gov.it. La pubblicazione sui predetti siti vale a tutti gli effetti come notifica agli interessati, come previsto dall'art. 8, comma 4, del Bando. Non sarà pertanto data alcuna ulteriore comunicazione inerente agli esiti della valutazione.

Art. 2

(Termini e modalità di impugnazione)

1. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso in via giurisdizionale amministrativa innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 e s.m.i.; è alternativamente ammessa impugnazione mediante ricorso straordinario al Capo dello Stato nei modi e nei termini previsti dal d.P.R. n. 1199/71 e s.m.i.. Non è ammesso ricorso in via amministrativo-gerarchica.

Roma, 08/06/2020

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Flavio Siniscalchi

